

Premessa

I seguenti allegati statistici, sia pure con le incompletezze e le incertezze delle fonti ufficiali, offrono un quadro significativo del mercato e dell'industria automobilistica mondiale.

In sintesi, nel settore, la crisi del Kippur pare definitivamente superata, con un ritorno più rapido del previsto ai livelli del '73. Dopo la ripresa del '76, nel 1977 si è avuta un'ulteriore sensibile espansione: a fianco dei nuovi massimi di produzione, immatricolazione ed esportazione in Francia e Germania R.F., dei primati di produzione ed esportazione del Giappone, della cospicua ripresa della produzione in USA, si sono però avute situazioni incerte in Italia e Regno Unito, le cui economie, anche per le loro crisi sociali, appaiono particolarmente fragili.

Parco autoveicoli

Gli autoveicoli circolanti nel mondo hanno raggiunto, a fine 1977, i 352 milioni di unità (+ 17 milioni rispetto al '76), rispettivamente 275 milioni di vetture e 77 milioni di veicoli industriali.

In Italia, alla stessa data, il parco ha raggiunto i 17.9 milioni (+0.7) di cui 16.6 vetture e 1.3 veicoli industriali (tab. 1).

Nel mondo, a fine '77, ogni 1000 abitanti circolano 86 autoveicoli (67 vetture e 19 veicoli industriali); erano 83 a fine '76. Gli Stati Uniti sono, con 651 autoveicoli ogni 1000 abitanti, il Paese con la maggiore densità automobilistica; seguono, con riferimento all'Europa, Svezia (381), Francia (367), Germania R.F. (358), Belgio (324), Olanda (322), Italia (316), Regno Unito (298). L'aumento della densità è avvenuto in tutti questi Paesi; in Italia si è avuto un incremento da 305 a 316 (tab. 2).

Il parco Alfa Romeo in Italia è di circa un milione di unità, tra vetture e veicoli industriali e corrisponde, per le vetture, a circa il 6% del parco italiano (tab. 3).

Produzione

La produzione mondiale di autovetture ha avuto fino al '73 un andamento tendenzialmente iperbolico, raggiungendo i 31 milioni di unità prodotte. La crisi del '74 e '75 aveva determinato una caduta attorno ai 27 milioni di unità. Nel '76 la produzione era già ritornata sui livelli del '73; nel '77 si è realizzato un ulteriore aumento con 32.4 milioni di vetture prodotte, + 6% circa sul '76, superando ogni precedente valore. Nuovi primati sono stati conseguiti in Germania R.F., Francia e Giappone; gli USA hanno quasi recuperato il livello del '73, mentre risulta ancora debole l'andamento produttivo in Italia e Regno Unito.

Lo sviluppo produttivo dei veicoli industriali è stato ancora superiore a quello delle vetture; nel '73 e '74 la produzione di veicoli industriali è stata di circa 9 milioni di unità. Dopo la contrazione del '75, nel '76 la produzione è risalita superando il primato del '73. Nuovo massimo nel '77 con 10.6 milioni di unità, + 11% circa sul '76.

Complessivamente nel 1977 sono stati prodotti nel mondo circa 43 milioni di autoveicoli, 2.6 milioni in più del massimo precedente del '73 (tab. 4).

In Italia, nel 1977, la produzione di autovetture ha avuto un modesto calo (1.440 mila unità, -2% sul '76, tuttora lontane dal valore del '73 di 1.823 mila unità), mentre la produzione di veicoli industriali ha avuto un forte recupero riportandosi sui massimi precedenti (144 mila unità, +21% sul '76). L'Italia è al terzo posto in